COMUNE DI CALVIZZANO
Città Metropolitana di Napoli



Realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri - Edificio EX IPAB

PROGETTO ESECUTIVO

Numero Tavola	Scala	Titolo Tavola
IM02		PIANO TERRA SCARICHI

Progettista
IDGE

Responsabile del Progetto
Ing. Lorenzo Tammaro

EDIZ.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO
Rev.00	OTTOBRE 2025	EMISSIONE	NP	LdG	FdG
Rev.01	LUGLIO 2026				

Questo documento, elaborato da DI Girolamo Engineering, non può essere riprodotto o comunicato a terzi senza preventivo consenso scritto (legge 22-4-41,n.633- art. 2575 e segg. C.C.)

LEGENDA

ACQUE NERE

ACQUE BIANCHE

TUBAZIONI ESTERNE AL FABBRICATO: TUBO IN PVC RIGIDO PER CONDOTTE DI SCARICO INTERRATE NON IN PRESSIONE CONFORME ALLA NORMA UNI EN 1401 - 1 E C ERTIFICATO DI MARCHIO DI QUALITA' DA ENTE CERTIFICATORE TERZO ACCREDITATO. DIAMETRO NOMINALE ESTERNO da 90 a 300 mm, Spessore da 3 a 6,2 mm.
CLASSE DI RIGIDITA' ANULARE 4SN(4kN/m2) MISURATA SECONDO EN ISO 9969

POZZETTO IN CLS VIBRATO RETI DI SCARICO DIMENSIONI 40X40,cm] CON CHIUSINO:

IN GHISA - ZONE CARRIBILI
IN CLS - ZONE PEDONALI

NOTE IMPIANTO IDRICO: SCARICO

NOTA 1 - LE TUBAZIONI ORIZZONTALI DELLA RETE DI SCARICO PRINCIPALE (SINO AL RECAPITO ESTERNO) DEVONO ESSERE INSTALLATE CON PENDENZA NON INFERIORE AL 0,5%; LE DIRAMAZIONI DI SCARICO DEI SINGOLI APPARECCHI IGIENICI ED I RELATIVI COLLETTORI DI RACCOLTA DEVONO ESSERE INSTALLATI CON UNA PENDENZA NON INFERIORE AL 1%.

NOTA 2 - I CAMBIAMENTI DI DIREZIONE SARANNO DA RIDURRE AL MINIMO INDISPENSABILE E DA ESEGUIRE CON DUE CURVE A 45°, CON INTERPOSTO UN TRATTO INTERMEDIO DI LUNGHEZZA PARI A DUE VOLTE LA SEZIONE DEL DIAMETRO DEL TUBO STESSO.

NOTA 3 - OGNI APPARECCHIO SANITARIO COLLEGATO ALLA RETE ACQUE NERE DOVRA' ESSERE MUNITO DI CHIUSURA IDRAULICA A SIFONE.

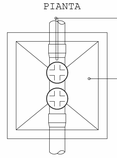
NOTA 4 - AL PIEDE DEI PLUVIALI DOVRA' ESSERE INSERITA IDONEA PILETTA SIFONATA.

NOTA 5 -AL CAMBIO DI DIREZIONE DEI CONDOTTI DI SCARICO ESTERNI DOVRANNO ESSERE PREVISTI PUNTI DI ISPEZIONE CON TAPPO A VITE A TENUTA.

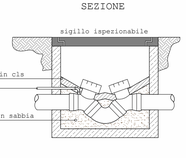
SIMBOLO	DESCRIZIONE E PARTICOLARI
S	POZZETTO SIFONATO pozzetto in cls vibrato per reti di scarico dotato di n.2 tappi a tenuta per le ispezioni e di uno sfiato.

PARTICOLARE COSTRUTTIVO

PIANTA



SEZIONE



DIAMETRI MINIMI RETE DI SCARICO

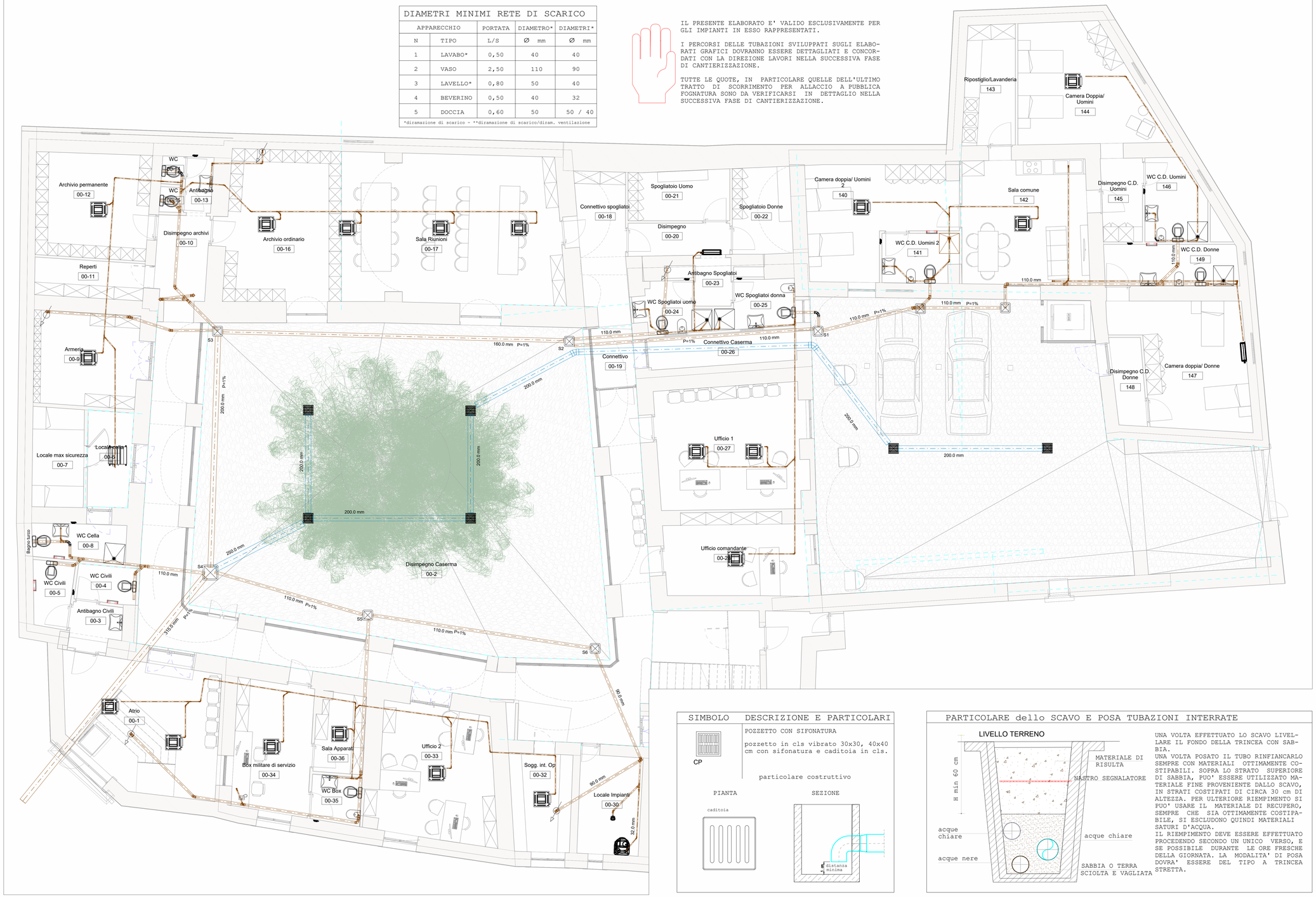
APPARECCHIO		PORTATA	DIAMETRO*	DIAMETRI*
N	TIPO	L/S	Ø mm	Ø mm
1	LAVABO*	0,50	40	40
2	VASO	2,50	110	90
3	LAVELLO*	0,80	50	40
4	BEVERINO	0,50	40	32
5	DOCCIA	0,60	50	50 / 40

*diramazione di scarico - **diramazione di scarico/diram. ventilazione

IL PRESENTE ELABORATO E' VALIDO ESCLUSIVAMENTE PER GLI IMPIANTI IN ESSO RAPPRESENTATI.

I PERCORSI DELLE TUBAZIONI SVILUPPATI SUGLI ELABORATI GRAFICI DOVRANNO ESSERE DETTAGLIATI E CONCORDATI CON LA DIREZIONE LAVORI NELLA SUCCESSIVA FASE DI CANTIERIZZAZIONE.

TUTTE LE QUOTE, IN PARTICOLARE QUELLE DELL'ULTIMO TRATTO DI SCORRIMENTO PER ALLACCIO A PUBBLICA FOGNATURA SONO DA VERIFICARSI IN DETTAGLIO NELLA SUCCESSIVA FASE DI CANTIERIZZAZIONE.



SIMBOLO	DESCRIZIONE E PARTICOLARI
CP	POZZETTO CON SIFONATURA pozzetto in cls vibrato 30x30, 40x40 cm con sifonatura e caditoia in cls.

particolare costruttivo

PIANTA

SEZIONE

PARTICOLARE dello SCAVO E POSA TUBAZIONI INTERRATE

UNA VOLTA EFFETTUATO LO SCAVO LIVELLARE IL FONDO DELLA TRINCEA CON SABBIA.
UNA VOLTA POSATO IL TUBO RINFIANCARLO SEMPRE CON MATERIALI OTTIMAMENTE COSTIPABILI. SOPRA LO STRATO SUPERIORE DI SABBIA, PUO' ESSERE UTILIZZATO MATERIALE FINE PROVENIENTE DALLO SCAVO, IN STRATI COSTIPATI DI CIRCA 30 cm DI ALTEZZA. PER ULTERIORE RIEMPIMENTO SI PUO' USARE IL MATERIALE DI RECUPERO, SEMPRE CHE SIA OTTIMAMENTE COSTIPABILE, SI ESCLUDONO QUINDI MATERIALI SATURI D'ACQUA.
IL RIEMPIMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO PROCEDENDO SECONDO UN UNICO VERSO, E SE POSSIBILE DURANTE LE ORE FRESCHE DELLA GIORNATA. LA MODALITA' DI POSA DOVRA' ESSERE DEL TIPO A TRINCEA STRETTA.